



Partito Democratico

Il Pd Ciampino avvia campagna di ascolto sulla scuola



Partito Democratico

Partito Democratico

“Il 3 settembre 2014 il Governo ha presentato le linee guida del Piano Scuola. Un dossier – si legge in una nota diramata dal Partito Democratico di Ciampino – di 136 pagine, ricco di informazioni, novità, rivoluzioni, cambiamenti in molti aspetti e settori della scuola. Il rapporto La buona scuola, è molto corposo ma è stato riassunto anche in 12 punti. Con questo dossier il Governo chiede l'aiuto, il commento, l'incoraggiamento, la critica da parte di tutti gli attori protagonisti della scuola. Per tale motivo è stata quindi avviata una grande consultazione aperta dal 15 settembre al 15 novembre 2014, sul sito:

<http://labuonascuola.gov.it/>. Noi del Partito Democratico di Ciampino – continua la nota – non possiamo fare a meno di cogliere l’invito a dare il nostro contributo al dibattito che il Governo intende aprire sulle sue proposte e lo faremo con gli studenti, i docenti, i presidi, il personale della scuola, i genitori, ma soprattutto con l’Amministrazione Comunale, chiedendo al Sindaco di Ciampino Giovanni Terzulli e all’Assessore alla Pubblica Istruzione Emanuela Gentile di collaborare a questa nostra iniziativa e diventarne parte attiva. Alla fine di ottobre organizzeremo una giornata di dibattito – aggiunge la nota – dove presenteremo integralmente il rapporto La buona scuola con la proiezione di alcune slide per semplificarne la comprensione. Fino a quella data intendiamo raccogliere le Vostre proposte, i Vostri suggerimenti, le vostre perplessità, le Vostre eventuali critiche relative al nuovo Piano scuola – conclude il Pd ciampinese – che Vi chiediamo di inviare al sito del Partito Democratico: www.pdciampino.it o al nostro indirizzo mail che è: comunicazione@pdciampino.it. I Vostri contributi verranno raccolti in un quaderno che verrà distribuito in apertura del dibattito e servirà come spunto per l’approfondimento generale al fine di elaborare la stesura di un documento che invieremo al Governo.

[Read More](#)
